



*Di rosso all'albero d'oro
su fascia d'argento, uscente
dalla punta e sostenuto
da due orsi al naturale,
affrontati controrampanti.
Ornamenti esteriori
da Comune.*

Campiglia Cervo

L'avanzata organizzazione sociale ed operativa di questo luogo si riflette nel toponimo, che deriva dal latino *campilia*, derivato in *ilia* di *campus* ad indicare la terra destinata alla coltivazione.

La storia

Campiglia Cervo è il più antico nucleo dell'alta valle Cervo. È difficile stabilire a quando risalgano i primi insediamenti umani. Una bolla di papa Innocenzo III, emessa nel 1207, testimonia l'esistenza di una chiesa di San Martino, dipendente dalla pieve biellese di Santo Stefano e retta con ogni probabilità da una comunità monastica.

Compreso nel vasto territorio di Andorno, Campiglia Cervo ne seguì le vicende fino al 22 agosto 1694, quando i centri dell'alta valle si staccarono con l'approvazione di Vittorio Amedeo. Campiglia fu eletto centro amministrativo, commerciale, giuridico e religioso della comunità dell'alta valle di Andorno, che dopo pochi anni, vale a dire nel 1700, venne ulteriormente scissa in quattro Comuni indipendenti. Nel 1721 il paese fu infeudato con titolo marchionale a Maurizio Andrea Mocchia.

Nel 1860 venne fondata la Scuola tecnica professionale di costruzioni edili e stradali, che per oltre un secolo ebbe un ruolo primario nella formazione delle maestranze locali.

Gli edifici

Chiesa parrocchiale. Dedicata ai Santi Bernardo e Giuseppe. Edificata a partire dal 1607 come rifacimento della chiesa preesistente in stile tardo rinascimentale, ospita al suo interno, presso l'altare della navata destra, un prezioso polittico realizzato da Bernardino Lanino nel 1565. Al fondo della navata sinistra vi è la secentesca Crocifissione, attribuita a Giovanni Antonio Cucchi. Sotto l'orchestra si trova invece l'altare ligneo dedicato a Sant'Antonio, opera del Serpentiere (1620). Altri due altari sono stati realizzati nel 1661 e nel 1666 da Bartolomeo Termine. L'attiguo campanile a pianta quadrata risale alla metà del XVII secolo.

Ponti sul torrente Cervo. Si tratta di due ponti in pietra affiancati: quello pedonale risale alla metà del XVIII secolo, l'altro è stato realizzato intorno al 1930.

Cappella votiva di Ritert. Sulla strada che unisce Campiglia con Rosazza, poco prima della frazione Valmosca, fu edificata a partire dal 1641 in seguito alla cessazione di un'epidemia di peste. Dedicata

alla Madonna Addolorata e a San Rocco, la si individua facilmente per il caratteristico porticato, sotto cui passa la strada provinciale.

Santuario di San Giovanni. Complesso monumentale edificato a partire dal XVII secolo. La chiesa è la parte più antica del complesso: eretta a partire dal 1602, è stata successivamente ampliata. Il portale, datato 1606, è adornato da medaglioni in bronzo attribuiti a Gaetano Cellini. All'interno, notevoli le prospettive di Fabrizio Galliari nella cupola e alle pareti. Sopra l'altare maggiore, realizzato dal Ceppi, la "Nascita del Battista" di Bernardino Galliari. La cappella dedicata al Santo titolare è una grotta scavata nella roccia che ospita una scultura lignea quattrocentesca del Santo. Il complesso comprende anche una rettoria, edificata nel corso del Settecento, e altre strutture per l'ospitalità dei pellegrini. Il piazzale è stato realizzato nel XX secolo. Lungo l'antica mulattiera che da Campiglia porta al santuario (1020 metri) sorgono cinque capelle.



Campiglia Cervo

Epoca di fondazione
Dato non disponibile

Data di istituzione del Comune
1700

Abitanti
172

Abitanti a inizio '900
1340

Superficie territoriale
11,69 kmq

Altitudine s.l.m.
775 m

Frazioni del comune
Forgnengo, Gli Ondini, Piano,
San Giovanni di Andorno,
Valmosca



Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese*, a cura di Italo Salvan, Bonechi, Firenze 1993.
CROVELLA V., TORRIONE P., *Il Biellese. Ambiente. Uomini. Opere*, Centro Studi Biellesi, Biella 1963.

GIOVANNACCI AMODEO G., *Nuova guida di Biella e del Biellese. Note geografiche - storiche - economiche - artistiche*, Giovannacci, Biella 1988.

Palazzo comunale

Via Roma, 75
Cap 13812

Tel. 015 60023

Fax 015 6097626

campiglia@ptb.provincia.biella.it
www.comune.campigliacervo.bi.it